



Ministero della cultura

Dipartimento per le attività culturali
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

Avviso per la concessione di contributi a progetti speciali per il cinema e l'audiovisivo – articolo 27, comma 1, della legge n. 220 del 2016 – Anno 2025

Il Capo Dipartimento

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo”, e successive modificazioni, e in particolare l’articolo 27, comma 1, che prevede la concessione di contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva;

VISTO il decreto ministeriale 31 luglio 2017 n. 341, recante “Disposizioni applicative in materia di contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva di cui all’articolo 27 della legge 14 novembre 2016 n.220”, e successive modificazioni;

VISTO in particolare l’articolo 5, comma 3, del decreto ministeriale 31 luglio 2017, n. 341, che prevede che ai sensi dell’articolo 27, comma 4, della legge n. 220 del 2016, possono essere sostenuti finanziariamente progetti speciali a carattere annuale o triennale aventi le finalità previste nel medesimo articolo 5, anche svolti in accordo e collaborazione con il Ministero dell’istruzione e del merito, con il Ministero dell’università e della ricerca, con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, con il Ministero delle imprese e del made in Italy, con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali o con altri soggetti pubblici e privati;

VISTO il comma 3-*bis* del medesimo articolo 5, che stabilisce che i progetti speciali devono essere connotati da particolare rilevanza nazionale ed internazionale e da spiccata vocazione culturale e sociale nel campo cinematografico e audiovisivo;

VISTO il comma 3-*ter* del medesimo articolo 5, che stabilisce che i progetti speciali sono selezionati anche all’esito di una o più procedure ad evidenza pubblica indette dalla Direzione generale Cinema e Audiovisivo;

VISTA la legge di bilancio del 30 dicembre 2023, n. 213 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”, in particolare l’art. 1 comma 54 lett. i) che apporta modifiche alla legge 14 novembre 2016 n.220;





Ministero della cultura

Dipartimento per le attività culturali
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

VISTO in particolare l'articolo 27 comma 2-*bis* della legge 14 novembre 2016 n.220 ,che prevede che i contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva siano attribuiti in relazione alla qualità artistica, al valore culturale e all'impatto economico del progetto da una commissione composta da esperti nominati dal Ministro tra personalità di comprovata qualificazione professionale nel settore e che con decreto del Ministro si provveda altresì a disciplinare le modalità di costituzione e di funzionamento della commissione, il numero dei componenti e, tenuto conto della professionalità e dell'impegno richiesto, la misura delle indennità loro spettanti;

VISTO il decreto ministeriale 2 ottobre 2024 n.313 recante “Disposizioni applicative in materia di costituzione e funzionamento della commissione degli esperti per la selezione delle attività e delle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva destinatarie dei contributi di cui all'art.27 della legge 14 novembre 2016 n. 220”;

VISTO il decreto ministeriale 6 marzo 2025 n. 55, recante “Riparto del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo per l'anno 2025”, che ripartisce le risorse tra le linee di intervento indicate all'articolo 27 della legge 14 novembre 2016, n. 220, e, in particolare l'art.5 comma 2, che assegna, alla finalità di cui all'art. 5, comma 3, del sopracitato decreto del 31 luglio 2017 n. 341, risorse per euro 25.000.000,00;

CONSIDERATA la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione e il campo di applicazione degli aiuti di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato di funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);

VISTO l'Atto di indirizzo del Ministro della Cultura del 21 gennaio 2025, n. 12, concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2025 e per il triennio 2025-2027;

VISTO l'articolo 1 del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2025, n. 16, che prevede l'adozione del “Piano Olivetti per la Cultura” finalizzato a promuovere la rigenerazione culturale delle periferie, delle aree interne e delle aree svantaggiate, in particolare quelle caratterizzate da marginalità sociale ed economica, degrado urbano, denatalità e spopolamento – anche attraverso il riconoscimento della cultura del movimento, nonché tramite il coinvolgimento degli enti del Terzo settore in attività di co-progettazione ai sensi dell'articolo 55 del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 – favorendo lo sviluppo della cultura come bene comune accessibile e integrato nella vita delle comunità, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale;





Ministero della cultura

Dipartimento per le attività culturali
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

VISTO in particolare, l'articolo 1, comma 1, del sopra citato decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201, che prevede, tra le finalità del "Piano Olivetti per la Cultura", la promozione della produzione culturale e artistica giovanile (lettera b-bis) e la promozione la valorizzazione del cinema e del settore audiovisivo (lettera e-ter);

VISTO l'accordo di collaborazione ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 per lo sviluppo di strumenti di politiche di sostenibilità nel settore cinematografico e audiovisivo stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), e nello specifico, la Direzione Generale economia circolare, le cui competenze sono state assegnate alla nuova Direzione suddetta, e il Ministero della cultura (MiC) e nello specifico, la Direzione Generale Cinema e Audiovisivo adottato con Decreto Direttoriale n. 182 del 10 gennaio 2024 e di durata di 24 mesi;

VISTO il decreto direttoriale 14 ottobre 2024 n. 3361, recante "Disciplina dei requisiti dei soggetti abilitati alla certificazione e del contenuto delle certificazioni" e successive modifiche intervenute;

emana il seguente avviso

Articolo 1

Oggetto dell'avviso, dotazione finanziaria e progetti ammissibili

1. Il presente avviso disciplina le modalità di concessione di contributi, per l'anno 2025, per la realizzazione, in Italia e all'estero, di progetti speciali di cui all'articolo 27, comma 1, della legge 14 novembre 2016, n. 220 e dell'articolo 5, comma 3, del decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 31 luglio 2017, n. 341.
2. Le risorse disponibili per le finalità di cui al comma 1 del presente articolo ammontano ad euro 5.000.000,00 come indicato in premessa.
3. Sono ammissibili al contributo iniziative o progetti, a carattere annuale o triennale, connotati da particolare rilevanza nazionale ed internazionale e da spiccata vocazione culturale e sociale nel campo cinematografico e audiovisivo anche in coerenza con il "Piano Olivetti per la Cultura", e che perseguono una o più delle seguenti finalità:
 - a) valorizzazione dei personaggi storici, degli eventi, anniversari e ricorrenze rappresentative della storia e dell'identità culturale italiana;
 - b) valorizzazione e promozione dell'immaginario italiano nel mondo, in particolare dei suoi contenuti identitari;





Ministero della cultura

Dipartimento per le attività culturali
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

- c) promozione del made in Italy, dell'arte e dell'architettura contemporanea, del patrimonio fotografico, delle eccellenze della moda, del design, dell'artigianato e dell'enogastronomia italiana;
 - d) valorizzazione della commistione fra arte cinematografica e audiovisiva e altre espressioni dell'arte, della tecnologia, della creatività e del patrimonio storico-artistico ovvero della società civile;
 - e) integrazione fra arte cinematografica e audiovisiva e tecniche della realtà virtuale, della realtà aumentata, della video arte, del cinema immersivo, nonché sviluppo delle interazioni con il linguaggio e la narrazione dei videogiochi e le implicazioni dell'intelligenza artificiale nel settore;
 - f) promozione dell'internazionalizzazione del settore e, anche a fini turistici, dell'immagine dell'Italia.
 - g) campagne promozionali per la partecipazione di film italiani alle selezioni per i Premi Oscar;
4. I progetti per i quali si richiede il contributo devono essere realizzati entro il termine finale di 12 mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto.
5. Non sono ammissibili progetti che rientrino nella finalità di cui all'articolo 26 della legge n. 220 del 2016 e del relativo DM attuativo o per i quali sia presentata istanza di contributo a valere sui fondi ordinari per la promozione del 2025 (ai sensi del "Bando relativo alla concessione di contributi ad attività e iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva - art.27 della legge n.220 del 2016 – Anno 2025" emanato con D.D. 15 luglio 2025 n.2751).
6. Ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del decreto ministeriale 31 luglio 2017 n.341 citato in premessa, i progetti possono essere svolti anche in accordo e collaborazione con il Ministero dell'istruzione e del merito, il Ministero dell'università e della ricerca, il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, il Ministero delle imprese e del made in Italy, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali o con altri soggetti pubblici e privati.
7. Non si procede all'erogazione dell'acconto ovvero del saldo del contributo se il soggetto beneficiario non ha provveduto alla completa definizione di tutte le istanze relative a contributi concessi dalla DG Cinema e Audiovisivo ai sensi della legge n. 220 del 2016.





Ministero della cultura

Dipartimento per le attività culturali
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

Articolo 2

Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

1. Le richieste di contributo possono essere presentate da enti giuridici pubblici e privati, università ed enti di ricerca, fondazioni, comitati e associazioni culturali e di categoria nonché imprese.
2. I soggetti richiedenti, a pena di inammissibilità, devono:
 - a) avere sede legale nello spazio economico europeo;
 - b) essere fiscalmente residenti in Italia al momento dell'erogazione del contributo;
 - c) essere in possesso di codice fiscale o partita IVA;
 - d) attestare, in forma di autocertificazione o di autodichiarazione, il possesso dei requisiti di cui all'Allegato 1 del presente avviso;
 - e) essere dotati di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e di firma digitale;
 - f) essere in regola con gli adempimenti relativi a eventuali contributi assegnati negli ultimi tre anni ai sensi della legge n. 220 del 2016.

Articolo 3

Modalità di presentazione dei progetti

1. La richiesta di contributo deve essere:
 - a) presentata utilizzando la piattaforma informatica online DGCOL, disponibile all'indirizzo www.doc.cultura.gov.it di seguito: "piattaforma DGCOL";
 - b) firmata digitalmente, mediante firma elettronica qualificata riconosciuta dall'AGID, dal soggetto richiedente ovvero dal suo legale rappresentante in caso di impresa. La firma digitale deve essere apposta utilizzando dispositivi di firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, di cui al DPCM 22 febbraio 2013;
 - c) completa di tutta la documentazione prevista nel presente avviso;
 - d) presentata a partire dal 1° ottobre 2025, ore 12.00, ed entro il termine perentorio del 5 novembre 2025, ore 23.59. Ai fini del rispetto di tale termine, fa fede la data di invio rilevabile dalla piattaforma DGCOL e riportata nella PEC generata automaticamente dalla piattaforma stessa al termine della compilazione della richiesta online.
2. La richiesta deve contenere, a pena di inammissibilità:





Ministero della cultura

Dipartimento per le attività culturali
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

- a) *relazione illustrativa del progetto*, ossia una relazione che illustri la qualità e la rilevanza complessiva del progetto e che contenga gli elementi di valutazione specificati secondo i criteri e i sotto-criteri riportati nella Tabella 1 allegata;
- b) data di inizio e fine del progetto, da inserire all'interno dell'apposita scheda della domanda online, e *programma delle attività*, dettagliato e articolato da allegare alla domanda;
- c) preventivo dei costi, con un dettagliato elenco dei costi complessivi del progetto medesimo, nonché relativo piano finanziario, da inserire nell'apposita scheda della domanda online;
- d) *profilo breve e curricula dei soggetti coinvolti*, ossia i profili brevi e il curriculum del soggetto richiedente e degli eventuali altri soggetti coinvolti nel progetto nonché ogni altra informazione e documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione della richiesta ai sensi del successivo articolo 4. A titolo esemplificativo possono essere allegate convenzioni, lettere di partenariato o di intenti, manifestazioni di interesse a partecipare al progetto;
- e) le altre autocertificazioni e autodichiarazioni di cui all'Allegato 1.

Articolo 4

Selezione dei progetti speciali, misura del contributo e pubblicazione dell'elenco dei beneficiari

1. Il Direttore generale Cinema e Audiovisivo sottopone al Ministro i progetti e l'entità del contributo, previa valutazione effettuata dalla commissione composta, ai sensi dell'art. 27, comma 2-bis, della legge 220/2016 citata, da esperti nominati dal Ministro tra personalità di comprovata qualificazione professionale nel settore, sulla base dei criteri e sotto-criteri riportati nella Tabella 1 allegata al presente avviso.
2. Il punteggio minimo per accedere al contributo è di 60 punti su un massimo di 100, di cui almeno 24 punti derivanti dal criterio 1 della Tabella 1. I progetti che ottengono un punteggio inferiore a 24 punti nel criterio 1 non sono sottoposti a valutazione in relazione ai successivi criteri.
3. L'entità del contributo è proposta dalla commissione sulla base del punteggio assegnato al progetto, tenuto conto del piano finanziario, dei costi ammissibili e del deficit dichiarato, e sulla base di eventuali criteri ulteriori definiti dalla commissione all'atto dell'insediamento. Per deficit si intende la differenza tra i costi ammissibili del progetto e le fonti di copertura del piano finanziario, al netto del contributo richiesto.
4. La commissione può, altresì, indicare i progetti meritevoli di ricevere un contributo su base triennale, ferme restando la presentazione delle richieste e la relativa valutazione





Ministero della cultura

Dipartimento per le attività culturali
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

delle stesse e quantificazione del contributo su base annuale, con le medesime modalità indicate al comma 3.

5. Con proprio decreto, pubblicato sul sito internet della DG Cinema e Audiovisivo, il Direttore Generale Cinema e Audiovisivo provvede all'approvazione delle graduatorie e dell'entità dei contributi. Tale pubblicazione costituisce notifica agli interessati.

Articolo 5

Costi ammissibili

1. Sono ammissibili le voci di costo indicate nella Tabella 2 allegata al presente avviso nei limiti ivi indicati e che siano:
 - a) pertinenti e strettamente correlate al progetto;
 - b) supportate da documentazione conforme alla normativa civilistica, amministrativa e tributaria e correttamente riportate nelle scritture contabili e nel bilancio;
 - c) effettivamente sostenute entro tre mesi dal termine del progetto, con modalità conformi alla normativa di riferimento in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217;
2. Gli apporti in servizi e i costi sostenuti da terzi non rientrano nei costi ammissibili.
3. Le spese generali sono ammissibili nella misura massima del 20% del costo complessivo del progetto.

Articolo 6

Erogazione del contributo e bilancio consuntivo

1. Per i progetti di cui al presente avviso è assegnato un contributo nella misura massima dell'80% dei costi ammissibili dichiarati a preventivo. Il contributo assegnato non può in ogni caso eccedere il disavanzo, inteso come differenza fra costi complessivi e fonti di copertura.
2. L'entità del contributo è determinata dagli esperti sulla base del punteggio assegnato all'iniziativa, tenuto conto dei limiti di cui al comma 1, secondo ulteriori criteri definiti e dettagliati dagli esperti.
3. Il contributo concesso è erogato in un'unica soluzione a conclusione del progetto, a seguito di presentazione del bilancio consuntivo di cui al successivo comma 5 e al termine della verifica della documentazione.





Ministero della cultura

Dipartimento per le attività culturali
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

4. Su richiesta dell'interessato, è concesso un acconto entro il limite massimo del 70% del contributo assegnato. Per le prime istanze, l'acconto non può superare il limite massimo del 40%.
5. Il bilancio consuntivo deve essere presentato entro 120 giorni dalla conclusione del progetto, la cui data è indicata nella domanda di contributo, fermo restando il termine di cui all'art. 1, comma 4. In caso di progetti già svolti prima della pubblicazione della delibera di assegnazione dei contributi, il termine dei 120 giorni verrà calcolato a decorrere dalla data di pubblicazione della delibera.
6. Ai fini dell'erogazione del contributo concesso, ovvero del saldo in caso di concessione dell'acconto, i soggetti beneficiari devono presentare:
 - a) una relazione dettagliata dell'attività svolta;
 - b) la rendicontazione sottoscritta dal legale rappresentante, allegando tutta la documentazione prevista. In particolare, devono essere presentati, sotto forma di autodichiarazione e sottoscritti dal legale rappresentante dell'ente o impresa:
 - i. il prospetto analitico dei costi pagati;
 - ii. il prospetto analitico dei costi da pagare con obbligo di trasmettere alla DG Cinema e Audiovisivo la documentazione attestante il relativo pagamento entro il termine perentorio dei successivi 60 giorni dall'erogazione del saldo;
 - c) nel caso di contributi assegnati superiori ad euro 40.000, la certificazione dei costi rilasciata da un revisore contabile, secondo le specifiche previste dal decreto direttoriale 14 ottobre 2024 n.3361;
 - d) la copia digitale del materiale informativo e divulgativo del progetto;
 - e) le altre autocertificazioni e autodichiarazioni di cui all'Allegato 1.
7. In relazione alla specifica tipologia di progetto finanziato, la DG Cinema e Audiovisivo può richiedere ulteriori dati, informazioni e documenti.

Articolo 7

Obblighi del beneficiario

1. I soggetti beneficiari del contributo devono, a pena di decadenza del contributo concesso:
 - a) comunicare alla DG Cinema e Audiovisivo a mezzo PEC ogni variazione rispetto agli elementi, ai dati e alle informazioni comunicati nella domanda;
 - b) comunicare alla DG Cinema e Audiovisivo, utilizzando la piattaforma informatica di cui all'articolo 3 comma 1 lett. a) del presente avviso, i dati, i contenuti e le informazioni del progetto finanziato, utili all'analisi dell'impatto economico, industriale e occupazionale di cui all'articolo 12, comma 6, della legge n.





Ministero della cultura

Dipartimento per le attività culturali
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

- 220/2016 e nel rispetto di quanto specificatamente previsto all'art.12 comma 6-bis del citato decreto ministeriale 31 luglio 2017 n.341;
- c) conservare presso la propria sede legale tutta la documentazione contabile, conforme alla normativa civilistica, amministrativa e tributaria, per il periodo previsto dalla normativa vigente in materia.
2. I soggetti beneficiari sono tenuti ad apporre il logo del Ministero, fornito dalla DG Cinema e Audiovisivo, su tutti i materiali informativi, manifesti pubblicitari e promozionali, locandine e qualunque altra pubblicazione riferita al progetto finanziato. Tale obbligo non si applica nel caso in cui il progetto sia già stato concluso alla data di pubblicazione dell'elenco dei beneficiari di cui all'articolo 4, comma 5.

Articolo 8

Riduzione, revoca e decadenza dal contributo

1. Fermo restando il raggiungimento degli obiettivi dichiarati al momento della richiesta e il limite fissato dall'articolo 4, comma 3, qualora i costi ammissibili a consuntivo siano inferiori di oltre il 20% rispetto a quelli dichiarati a preventivo, la DG Cinema e Audiovisivo provvede alla riduzione del contributo in misura pari all'eccedenza percentuale rispetto al citato limite del 20%.
2. La DG Cinema e Audiovisivo, acquisito il parere della commissione, può revocare, in tutto o in parte, il contributo assegnato qualora eventuali modifiche apportate al progetto, anche nella sua parte economica, determinino un sostanziale scostamento nella natura e negli obiettivi del progetto medesimo.
3. Il contributo decade qualora:
 - a) venga meno uno dei requisiti di cui agli articoli 1 e 2;
 - b) non siano rispettati gli obblighi a carico del beneficiario di cui all'articolo 7;
 - c) il beneficiario non rispetti le condizioni previste all'articolo 6;
 - d) non vengano soddisfatti gli altri requisiti e adempimenti previsti nel presente avviso;
 - e) a seguito dei controlli effettuati, la DG Cinema e Audiovisivo accerti l'indebita fruizione o l'indebito utilizzo, anche parziale, dei contributi;
 - f) in caso di dichiarazioni mendaci o di omesse comunicazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta dei contributi o di presentazione del bilancio consuntivo.
4. In caso di revoca del contributo, la DG Cinema e Audiovisivo provvede al recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi ed eventuali sanzioni secondo legge.





Ministero della cultura

Dipartimento per le attività culturali
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

Articolo 9

Responsabile del procedimento e trattamento dei dati personali

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii. è il dirigente del Servizio IV della DG Cinema e Audiovisivo.
2. In conformità al Regolamento (UE) 2016/679, ed in particolare all'art. 13 del GDPR, nonché al decreto legislativo 196/2003 e successive modificazioni:
 - a) i dati personali raccolti sono trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente ai fini del procedimento di cui al presente avviso, nel rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali e degli obblighi di riservatezza. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è la DG Cinema e Audiovisivo;
 - b) i soggetti richiedenti, nel presentare la richiesta di contributo, accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo del contributo concesso, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 2013 in materia di trasparenza, nonché dei dati e delle informazioni previsti dall'art. 115 del Regolamento (UE) n. 1303 del 2013, circa gli obblighi di informazione e trasparenza sui beneficiari.
 - c) i dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione a terzi controinteressati e di diffusione sul sito della DG Cinema e Audiovisivo.

Articolo 10

Controlli e sanzioni

1. La DG Cinema e Audiovisivo si riserva la facoltà di svolgere controlli e sopralluoghi ispettivi, sia documentali sia tramite ispezioni *in loco*, avvalendosi sia di propri funzionari o di altre strutture del Ministero, sia di incaricati esterni. Previo accordo, la DG Cinema e Audiovisivo può avvalersi anche della collaborazione degli uffici competenti di altri enti ed istituzioni pubbliche. Tali controlli sono finalizzati all'accertamento del rispetto delle condizioni previste per la concessione del contributo, nonché alla verifica della conformità del progetto realizzato rispetto al progetto sovvenzionato e della circostanza che i costi dichiarati siano reali ed effettivamente sostenuti e corrispondano ai documenti contabili e giustificativi conservati dal beneficiario.
2. A tale fine, la DG Cinema e Audiovisivo può in ogni momento richiedere ulteriore documentazione, ivi inclusa quella di cui all'art. 7 comma 1 lett. c) del presente





Ministero della cultura

Dipartimento per le attività culturali
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

avviso, ritenuta necessaria al fine di verificare la rispondenza degli elementi comunicati ai requisiti di ammissibilità dei benefici previsti nel presente avviso e dei relativi costi ammissibili. I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione, informazione e documentazione, con le modalità e i tempi indicati dalla DG Cinema e Audiovisivo, in merito allo stato di attuazione dei progetti e agli effetti da questi prodotti.

3. La DG Cinema e Audiovisivo può in ogni caso richiedere la revisione dei costi dichiarati anche in caso di contributi assegnati inferiori ad euro 40.000,00.
4. In caso di contributi superiori ad euro 150.000,00 la DG Cinema e Audiovisivo provvede a richiedere tramite la BDNA (Banca Dati Nazionale Antimafia) l'informazione antimafia, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.
5. In caso di dichiarazioni mendaci o di omesse comunicazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta dei contributi o di presentazione del bilancio consuntivo di cui al presente avviso, oltre alla revoca del contributo concesso e alla sua intera restituzione, è disposta, ai sensi dell'articolo 37, della legge n. 220 del 2016, l'esclusione per cinque anni da tutti i contributi previsti dalla medesima legge del beneficiario, nonché di ogni altra impresa o ente che comprenda soci, amministratori e legali rappresentanti di un'impresa o ente esclusi ai sensi del presente comma.

Il Capo Dipartimento
Dott. Mario Turetta





Ministero della cultura

Dipartimento per le attività culturali
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

TABELLA 1 - Criteri di valutazione dei progetti speciali (art. 4 dell'avviso)

Criterio	Punteggio max
1. Qualità complessiva del progetto a) qualità e rilevanza degli obiettivi del progetto, coerenza fra tali obiettivi e le azioni da intraprendere, risultati previsti (max 25) b) visibilità nazionale ed internazionale del progetto e grado di innovazione (max 15)	40
2. Impatto culturale, scientifico, promozionale a) esperienza dello staff/team scientifico e capacità di generare ricadute culturali e socio-economiche (max 15) b) strategie di promozione e diffusione del progetto (max 15)	30
3. Partnership, solidità economica del progetto a) collaborazione e coinvolgimento economico di enti pubblici e privati di rilevanza nazionale e/o internazionale (max 10) b) coerenza dei costi a preventivo, sostenibilità ambientale, solidità e copertura del piano finanziario (max 20)	30

Il punteggio minimo per accedere al contributo è di 60 punti su un massimo di 100, di cui almeno 24 punti derivanti dal criterio 1.





Ministero della cultura

Dipartimento per le attività culturali
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

TABELLA 2 – Costi ammissibili (art. 5 dell'avviso)

- A) **Logistica:** affitto e allestimento degli spazi, ivi inclusi i costi relativi alle autorizzazioni o concessioni amministrative nonché le spese derivanti dall'applicazione dei protocolli sanitari e di sicurezza;
- B) **Utilizzo delle opere audiovisive protette dal diritto d'autore** ovvero da diritti di proprietà intellettuale;
- C) **Innovazione tecnologica e valorizzazione dei luoghi e degli spazi di fruizione,** inclusi costi per software o apparecchiature digitali, purché e nella misura in cui direttamente imputabili al progetto medesimo;
- D) **Promozione e pubblicità del progetto;**
- E) **Personale direttamente impiegato nella realizzazione del progetto** e prestazioni d'opera professionali, intellettuali e di supporto, attività formative purché e nella misura in cui siano direttamente imputabili al progetto medesimo;
- F) **Missioni e ospitalità,** sono ammissibili esclusivamente i costi strettamente collegati al progetto, autorizzati dal rappresentante legale dell'ente che ne dichiara il diretto collegamento con il progetto sovvenzionato, e che risultino espressamente ratificati da un verbale di delibera e/o da altro atto formale dell'ente medesimo, da trasmettere allegato al piano dei costi consuntivo;
- G) **Spese generali e di gestione;** tali costi sono ammissibili fino ad un limite massimo del 20% del costo totale del progetto;
- H) **Imposta sul valore aggiunto,** se il beneficiario non è soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto ai sensi del DPR 633/1972 e successive modifiche.

I seguenti costi non sono considerati ammissibili:

- a. tari ed altre imposte dovute allo Stato;
- b. acquisto monitor, pc, cellulari e dispositivi ad essi assimilabili;
- c. parcheggi, pedaggi, carburante;
- d. viaggi e cene di staff compiute al di fuori del periodo di attività sovvenzionato;
- e. tesseramenti ad Associazioni anche di settore;
- f. accrediti, soggiorni e spostamenti per la partecipazione a festival di rilievo internazionale;
- g. interessi bancari, in assenza di anticipazione debitamente documentata e commissioni per bonifici;
- h. utenze inserite per l'intero anno di riferimento;
- i. altri beni strumentali a utilità ripetuta, se non per la quota parte di costo ragionevolmente imputabile all'iniziativa.





Ministero della cultura

Dipartimento per le attività culturali
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

ALLEGATO 1

REQUISITI DA ATTESTARE MEDIANTE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI
CERTIFICAZIONE OVVERO DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(articoli 46 - 47 del DPR 28.12.2000 n. 445)

Codice della domanda ¹ (da compilare manualmente)	
Titolo del progetto	

1: il codice della domanda è quello riportato in calce alla scheda "Frontespizio". Ad es., DOM-2018-PF-1234-00001

Il sottoscritto....., nato a il
....., residente in, via
....., in qualità di legale rappresentante dell'ente
....., con sede legale in, con codice
fiscale/P.I , consapevole delle sanzioni civili, amministrative e
penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi
degli artt. 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive
modificazioni, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in regola con gli obblighi previdenziali ed assistenziali e con la normativa in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- di rispettare la normativa in materia di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- di rispettare la normativa sulle pari opportunità tra uomo e donna;
- di applicare i contratti collettivi nazionali di categoria;
- di rispettare la normativa in materia di tutela ambientale;
- di possedere la capacità di contrarre, ovvero di non essere oggetto, o non esserlo stato nell'ultimo triennio, di sanzioni o provvedimenti interdittivi, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, o di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale;
- di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento;





Ministero della cultura

Dipartimento per le attività culturali
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

- di non aver subito condanna con sentenza definitiva per reati di associazione di tipo mafioso, riciclaggio ed impiego di denaro, beni, o altra utilità di provenienza illecita, di cui agli articoli 416-bis, 648-bis e 648-ter del codice penale;
- di non aver subito condanna con sentenza passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Unione Europea;
- che tutti i dati, le informazioni e le dichiarazioni inseriti nella richiesta di contributo sono esatti, corrispondenti al vero e strettamente connessi all'attività finanziata;
- che l'ente beneficiario, ai sensi del DPR 633/1972 e successive modifiche (selezionare una sola delle due seguenti opzioni):
 - è soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto e che quindi le spese indicate nel bilancio non comprendono l'IVA;
 - NON è soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto e che quindi le spese indicate nel bilancio comprendono l'IVA;

CON RIFERIMENTO AI REQUISITI RICHIESTI DAL PRESENTE AVVISO, DICHIARA INOLTRE CHE L'ENTE BENEFICIARIO:

- ha sede legale nello spazio economico europeo;
- è fiscalmente residente in Italia al momento dell'erogazione del contributo eventualmente riconosciuto;
- è in possesso di codice fiscale o partita IVA;
- è dotato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e di firma digitale;
- è in regola con gli adempimenti relativi a eventuali contributi assegnati negli ultimi tre anni ai sensi della legge n. 220 del 2016;

(Luogo e data)

(Firma)

N.B.

IN SEDE DI PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO, NELL'AUTODICHIARAZIONE SI DEVE AGGIUNGERE:

- che tutti i costi riportati nella rendicontazione sono strettamente connessi alla realizzazione del progetto finanziato;



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401
PEC: dg-ca@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-ca@cultura.gov.it



Ministero della cultura

Dipartimento per le attività culturali
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

- che tutti i costi riportati nella rendicontazione trovano riscontro nella documentazione agli atti e che tale documentazione è conforme alla normativa civilistica, amministrativa e tributaria;
- che la documentazione fiscale (fatture, ricevute, ecc.) indicata nel rendiconto è disponibile in originale per la consultazione presso il domicilio fiscale dichiarato, ed è registrata a norma di legge nelle scritture contabili;
- che tutti i costi sono stati effettivamente pagati, secondo le tempistiche previste nel presente avviso, con modalità conformi alla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- che i costi di missione e di rappresentanza sono state preventivamente autorizzati dal sottoscritto o dagli organi competenti;
- che sono stati assolti tutti gli obblighi previdenziali ed erariali previsti dalle vigenti disposizioni di legge;
- che i dati, le informazioni e le dichiarazioni inseriti nel bilancio consuntivo sono esatti e corrispondenti al vero.

